

PROGRAMMA DECORAZIONE PER LE ARTI VISIVE 2023-24

Docente Prof.ssa Veronica Montanino

OBIETTIVI

Il programma del corso è incentrato sui rapporti tra **arte e ambiente** da una parte e tra **tradizione e innovazione** dall'altro. Da un lato infatti la Decorazione è una disciplina che storicamente interagisce con lo spazio e che, pur avendo subito profonde trasformazioni nel corso del tempo, mantiene nel rapporto con l'ambiente la sua identità. Dall'altro lato il fatto stesso di non poter prescindere dall'ambiente, comporta l'elaborazione con la tradizione, sia dal punto di vista delle tecniche e dei materiali, ma anche del patrimonio visivo.

Il corso avrà come punto di partenza e base teorica, l'aggiornamento semantico del concetto di Decorazione che va intesa come **Arte ambientale**, comprendendo un ampliamento anche della nozione di "ambiente" e di "spazio". Solo attraverso questa operazione è possibile afferrare a dispetto del vocabolo che la indica (indubbiamente divenuto obsoleto), quanto questa materia rappresenti una istanza più che mai attuale nel vasto panorama delle tendenze più attive e accreditate del contemporaneo.

La Decorazione, tradotta in Arte Ambientale, implica un'arte non autonoma ma in un profondo rapporto di relazione con il contesto, animata da un intento trasformativo dell'habitat, che si tratti di architettura o altra forma di spazio: sociale, urbano, naturale o virtuale. Se, infatti, anticamente, l'intervento ambientale era costituito dalla sintesi di pittura/scultura, design e architettura, aggiornarlo all'oggi implica l'inclusione anche delle innovazioni tecniche, formali e linguistiche presenti nella contemporaneità, comprendendo l'ampliamento della nozione di spazio. I concetti di *sconfinamento*, *contaminazione* e *ibridazione* sono le parole chiave del corso in qualità di parametri trasformativi dei luoghi, intesi in modo immersivo, esperienziale, relazionale e partecipato.

Si tratta di un ambito assai vasto, che possiamo perimetrare all'interno di una concezione di "arte diffusa" e fusa alla vita, che mai prescinde dall'umano che l'ambiente lo abita. Le pratiche decorative sono pertanto esercizi di visionarietà e di metamorfosi dello spazio, in quanto forma della socialità, che si concretizza in un'arte da esperire e da vivere. Interpretare, immaginare e progettare questo spazio è vocazione e obiettivo principale del corso di Decorazione.

DIDATTICA

Lezioni teoriche:

- analisi di artisti contemporanei che, nel panorama nazionale ed internazionale, lavorano in chiave ambientale veicolando un'idea di "opera totale" anche in un rapporto di sconfinamento degli ambiti disciplinari;
- visione e analisi di materiale audiovisivo di carattere documentario e cinematografico caratterizzato da visionarietà di spazi e dimensioni immaginifiche in relazione al concetto di habitat/abitante;
- lezioni frontali e gruppi di discussione sui contenuti teorici dei libri in bibliografia.

Pratiche laboratoriali:

- elaborazione di opere sperimentali dal punto di vista dei materiali e delle tecniche;
- progetti **site specific**, ovvero interventi pensati per essere inseriti in un preciso luogo, tenendo conto di tutte le componenti dell'ambiente circostante, in un'ottica fortemente interdisciplinare. Analisi e approfondimento del contesto architettonico, naturalistico, storico, sociale, culturale, politico ecc.

Un primo progetto assegnato dalla docente e un secondo progetto relativo allo specifico percorso di ricerca personale ed individuale di ciascuno studente.

ESAME FINALE

L' esame finale del corso consisterà nell'esposizione/presentazione dei progetti elaborati, realizzati e revisionati durante l'anno. Sono ammesse tutte le tecniche di rappresentazione dell'iter progettuale: dal disegno alla fotografia, dal video alla scultura, dall'installazione al libro d'artista, dal collage alla modellazione digitale, plastica, ecc.

BIBLIOGRAFIA

Altea G., *Il fantasma del decorativo*, il Saggiatore, Milano, 2012.

Kwon M., *Un luogo dopo l'altro. Arte site-specific e identità localizzativa*, Postmedia, Milano, 2020.

Trimarco A., *Ornamento. Il sistema dell'arte nell'epoca della megalopoli*, Mimesis, Milano, 2009.

Settis S., *IncurSIONi. Arte contemporanea e tradizione*, Feltrinelli, Milano, 2020.

Ferrari D., Pinotti A., *La cornice. Storie, teorie, testi*, Johan & Levi, Monza, 2018.

Pagni C., *L'ornamento non è un delitto. Spunti di riflessione sulla decorazione contemporanea*, FrancoAngeli, Milano, 2018.

Bourriaud N., *Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo*, Postmedia, Milano, 2004.

Baurriaud N., *Estetica relazionale*, Postmedia, Milano, 2010.